

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande
Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che
Mangiamo

Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che Mangiamo

Dal rock al pop, dal jazz al soul, dalla canzone d'autore a quella psichedelica, rap, punk, fino alla chanson francese: c'è tutta la musica che potreste desiderare in questo almanacco di suoni e visioni, che offre una manciata di curiosità e primizie per ogni giorno dell'anno. Ma in queste pagine troverete anche molto altro. "Ho sempre pensato - dice Massimo Cotto - che esista un lennoniano campo di fragole dove gli amanti del rock possano fare un picnic con certe frange del cinema, della poesia, della letteratura, del teatro, della pittura, dello sport. Non si vive di un solo respiro, ma di polmoni diversi." In un lunario di vere prelibatezze, i grandi che hanno fatto grande la musica con le loro storie, le leggende, le canzoni, gli album imperdibili e i concerti convivono accanto alle tele di Schifano, ai fumetti di Bonvi e Pazienza, alla comicità di John Belushi, ai record di Marco Pantani. Il risultato sono 999 voci che in 365 date racchiudono il mondo della musica, la sua cultura, il mood.

500 anni dopo aggiornarono i piani e rividero gli appruì e gli appoppi, cercando nuove rigidità di estrusi profilati, leghe, compositi scorrimenti, laminari, buchi si stazza, geometrie di formule; ricalcolando baricentri e metacentri, angoli di sbando, punti di spinta, rette d' altezza; rubando decimi ai secondi, centesimi ai decimi, per prima assucare e mettere in chiaro meglio, sbrogliar vele, abbisciar cime, recuperare, imbandì, irrigidir velami sostituire lini e olone e cordami e cavigliere con leggero bozzellame, come l' aria, come l' acciaio duro; da non temere

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che Mangiamo

refoli e rinforzi di venti dominanti, scarrocci, tendenze, correnti, derive, pressioni e depressioni vicine e lontane, di terra brezze e di mare, tendendo drizze, cordami e scottame; come corde di strumento che al vento vibrassero suonando marce di trionfo, triangolando il suono tra scassa di deriva, losche costolature, dritti di prua, di chiglia, specchi di poppa e ordinate nascoste tra moderne rigidità, dove nuove parole ripropongono canti, lamenti e stridori del cuore di querce lontane su vecchie caracche e caravelle; per tornare 500 anni dopo a ritrovare terra e navigarla tra le stelle e le strisce.

Racconti amari e drammatici scaturiscono dagli anfratti della memoria e della storia attraverso situazioni comiche e surreali, in un continuo gioco di specchi dove realtà e finzione sono mescolate tra loro come carte da gioco nel proprio mazzo.

Nati con la camicia

What Do You Think of Italy?

(Collana gli scrittori della porta accanto)

La plastica negli oceani fra mito e realtà

Tra pazzie e Blues---storia di un masaniello newpolitano

Com'è profondo il Male

Blister è uno spettacolo in pillole, confezionato per far divertire e pensare allo stesso tempo, è una serata di monologhi e canzoni e letture di testamenti che parlano di noi tutti, del nostro vivere e del nostro stare al mondo.

Blister è uno spettacolo curativo, liberatorio, una sorta di

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che Mangiamo

tonico del buon umore, dove la risata non è rubata al pubblico, ma conquistata con attenzione. Ogni pillola affronta un tema, ogni testo viene recitato con lo scopo preciso di prendersi delle responsabilità. BLISTER è Vincitore del Premio Teatro in Corto 2017.

«Mi manca tutto di te. Anche i momenti di eroica fragilità che contribuivano a renderti sempre più grande. Ti volevo e ti voglio bene.» Adriano Celentano «Era un uomo profondamente vivace. Ecco: uno che viveva senza risparmi e senza paura di esaurire l'entusiasmo. Un vero testimone della musica, uno che per la musica ha vissuto.» Francesco Guccini Lucio Dalla è uno dei più grandi musicisti italiani di sempre. Riservatissimo nella sua vita privata, ha invece sempre dato tutto di sé nei concerti, nei dischi e nelle apparizioni pubbliche. Finalmente un libro racconta la sua vita e le sue opere, grazie anche alle testimonianze di chi lo ha conosciuto. Una vita intensa e sempre vissuta controcorrente che lo ha portato a diventare un classico della nostra cultura nazionale «È da quello squarcio di

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande
Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che
Mangiamo

cielo e di cuore che vi ascolterò anche quando nessuno mi vorrà ascoltare, che vi cercherò ancora anche se non mi verrete più a cercare. È da lì in alto, fino a quando ci sarà una finestra, che il mio cuore continuerà a cantare.»

Lucio Dalla

Le isole di plastica sono cinque, undici o una sola molto grande? Ci possiamo camminare sopra? Perché non si vedono con Google Earth? È vero che nel 2050 in mare ci sarà più plastica che pesci? Un libro per rispondere a queste e a tante altre domande. Non mancheranno le sorprese.

1000 Notes... Stories of Music and Musicians...

Tutto Dalla

lingua e civiltà italiana per stranieri : livello medio e superiore : esercizi e prove per la certificazione

L'isola che non c'è

romanzo a colori

lo e il mare

L'Autore ha pubblicato una riflessione sulla società contemporanea: sconcertante ma piena di speranza, feroce ma sincera; ha condiviso un

pensiero sull'uomo dei nostri tempi: avvilito ma fiducioso, pessimista ma in un bicchiere mezzo pieno e, infine, ha raccontato una storia d'amore: insicura ma passionale, timorosa ma coraggiosa. Questo libro vuole provocare un risveglio delle coscienze; non mira a creare un sistema di conoscenze cristallizzate, una soluzione preconfezionata dalle citazioni letterarie e filosofiche, ma propone un discorso aperto in cui le voci dialoganti si alternano armoniosamente, suscitando nel lettore suggestioni soggettive e creando così impressioni emotive in costante tensione morale, volte a cercarsi uno spazio nel lettore per generare il "travaglio della coscienza" nella sensibilità intellettuale. Dentro "Come l'abisso" si sprofonda in una dimensione che è una salutare ricognizione su dati di cultura che ambiscono a rivalutare il pensiero autonomo come fondamento di una vita che sia degna di essere vissuta, ed è anche una divertente, intrigante sarabanda di punti di vista talmente netti e personali da risultare felicemente spiazzanti.

Gli atti del Convegno Internazionale di Studi "Cinema e identità italiana" (Roma, 28-29 dicembre 2017) mettono in luce la molteplicità delle prospettive con cui può essere affrontato il problema dell'identità nazionale, in un arco temporale che va dai primordi del cinema fino alla contemporaneità. Un gran numero di studiosi di varia età e provenienza si

misura con metodologie e punti di vista differenti, intrecciando le dinamiche cinematografiche con la storia culturale del Paese e con il più vasto panorama intermediale.

Italy observed and recounted with irony and affection, but without indulgence, in its most evident features and its most hidden depths: the rituals, the festivities, pastimes, food, passions, and great historical defects. It is a satirical or semi-serious gallery of characters (the politician, the teacher, the doctor, the "Moroccan," the notary, the cabineer, the big eater . . .) that make the social and human climate of a country unmistakable.

Compleanni e dintorni

biografia del capolavoro di Lucio Dalla

Made in Italy

La banda dell'Albarola

Delitti all'ombra dell'ultimo sole

Resoconto breve di un naufragio in un mondo abbandonato

ino Daniele è uno dei principali rappresentanti della canzone d'autore italiana, tra i primi ad apr
collaborazioni con artisti internazionali. Il libro racconta la storia di un "suonautore", cresciuto
cuore del centro storico di una città fatta di sole e mare, di tufo e musica, nata dal canto del
Partenope. Un luogo dove una storia millenaria si mescola a miti e leggende, in ultimo proprio a
a quella di un bluesman scugnizzo, di un lazzaro felice che, chitarra in spalla e con un cuore ma
saputo conquistare con le sue note forse non IL mondo, ma UN mondo: quello dei suoi tanti fa

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che Mangiamo

dell'ultimo grande classico partenopeo Napule è, fin dal 1977 col suo primo album Terra mia, Daniele ha riscritto le coordinate della canzone napoletana e d'autore, immergendola, col suo sound angloamericano-italiano-partenopeo, nei colori della fusion e della world music. Dall'infanzia nei vicoli di Napoli, ai suoi dischi, dalla super band, alle collaborazioni col gotha della musica mondiale, dalla sua amicizia con Massimo Troisi, alle sue chitarre, fino all'ultimo abbraccio della sua città in piazza del Plebiscito, davanti a centocinquantamila neri a metà col viso solcato dalle lacrime... (è un racconto che si snoda attraverso scritti ad hoc e interviste realizzate dall'autore allo stesso Daniele (dal 1989 al 2014), ai suoi familiari, amici e colleghi (circa 70), fatte in trent'anni di giornalismo, per quotidiani, mensili specializzati in musica e non, tv e radio.

Davide, filmmaker ciondolante; Marco, padre di Davide e produttore di Albarola; Laura, anatomopatologa innamorata; Sergio, proprietario di un pub ristorante; Ettore, culturista, padre di una palestra; Nanni di Rienzo, bluesman napoletano cieco; Ayew, chitarrista nero albino; Stecco, cuoco; Enrico, barista; Filippo, Attila, Adele, Agnese, Orsetta, Andrea, Gaia, fino al commissario Ortensia Ferraris e gli agenti Bacci, Cafiero e Caruso. Cosa hanno in comune tutti questi personaggi? Un locale: All'ombra dell'ultimo sole, una rotonda sul mare dove bere, mangiare e ascoltare musica, costruita lungo l'antico terrapieno ferroviario, tra Levanto e Bonassola. Una sera, sulla piccola spiaggia di sassi antistante, viene ritrovato il corpo senza vita di una bellissima donna. L'ha davvero portata il mare? O è stata volutamente abbandonata lì? È il primo di una serie di delitti che ruotano tutti attorno al locale. Un giallo in soggettiva, dove ogni singolo personaggio racconta la sua percezione dei fatti: un protagonista collettivo fatto di 20 corpi e 20 teste. Erica Arosio, milanese (di Affori), pariniana orgogliosa, laureata in Filosofia, ex giornalista del settimanale "Gioia", dove è occupata per vent'anni di cultura e spettacolo. Smodata spettatrice, è critico cinematografico

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che Mangiamo

anni ha curato la rubrica cinema di Radio Popolare) e autrice di una biografia su Marilyn Monroe (1989). Ha collaborato a varie testate, fra cui "la Repubblica", "Il Giorno", "Cineforum", "Rockerilla", "Segnocinema" e a trasmissioni televisive e radiofoniche. Dal 2013 alterna l'attività giornalistica con quella di scrittrice. Da sola ha scritto L'uomo sbagliato (La tartaruga - 2012) e Nuvole (Morellini - 2018). Con Giorgio Maimone ha dato vita alla saga dell'avvocato Greta M e del detective Marlon, che si declina in quattro titoli: Vertigine (Baldini e Castoldi - 2013); Non dire chi sei (Tea - 2016); Cinemascope (Tea - 2017); Juke Box (Tea - 2018). Ancora assieme i hanno scritto L'Amour Gourmet, un girotondo schnitleriano nella Milano da bere degli anni '80; due, tre... stella!, biografia romanzata di Ezio Santin e A rincorrere il vento - La B side del '68. Maimone, milanese (del Calvaivate), berchettiano irriducibile, è stato caporedattore del "Sole 2 per oltre 30 anni. Ha lavorato in teatro con Franco Parenti e Andrée Shammah, ha diretto la p radio libera della sinistra milanese, Radio Canale 96 e, in seguito, Radio Regione. Ha fondato e il portale della canzone d'autore La Brigata Lolli (www.bielle.org), ha lavorato sulle reti Medias come ideatore ed autore di programmi. Si definisce, come la sua socia, culturalmente onnivoro. 2013 suoi racconti sono presenti sulle antologie Giallo Lago (Eclissi Editore) e Delitti di lago 1 (Morellini). Partecipa anche alle antologie Lettere alla madre (Morellini 2019) e Lettere al padre (Morellini 2020). A queste antologie partecipa anche Erica Arosio. Nel 2019 assieme a Luca P pubblica Oggetti smarriti - piccolo catalogo delle cose perdute (Morellini).

4 marzo 1943 - 1 marzo 2012: sono gli estremi della parabola terrena di Lucio Dalla, un grande della parola e della musica che ha saputo raccontare l'allegria e la disperazione, la forza dell'amore e l'inquietudine del vivere. Curioso, sperimentatore, spregiudicato nella sua ricerca artistica e umile, non ha mai nascosto la profonda religiosità che animava la sua visione del mondo ma anche la

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che Mangiamo

concezione dell'arte, perché – diceva – «Dio è tutto: forma e contenuto». Questo libro delinea i
artistico di Dalla grazie a un'attenta analisi dei testi delle sue canzoni e la ricostruzione dei rap
con artisti e intellettuali (come Roberto Roversi e Francesco De Gregori) cruciali per la sua for
e la sua carriera. Lucio Dalla, un «giullare di Dio» come l'amatissimo Francesco d'Assisi, è stato
capace di raccontare non solo il nostro tempo storico ma ancora di più il nostro tempo interio
scorrere delle nostre stagioni esistenziali. E lo farà ancora a lungo.

Yes I know... Pino Daniele

Le immagini e le parole dei Malavoglia

Guide for Getting to Know Italians, Not for Tourists But for Humans

Come è profondo il mare

Vita e opere di Lucio Dalla

Storie di mare e di orizzonti

La musica è la colonna sonora della vita. Per la generazione dei baby boomers,
a cui questo libro è dedicato, la musica era qualcosa di materiale da poter tenere
ben in vista nelle proprie biblioteche, non ancora smaterializzata come oggi. Un
tempo i dischi erano di vinile e si potevano toccare, pulire a fondo con cura e
guardare come se fossero degli amici cari o dei custodi di segreti e di pensieri;
ogni long playing era come uno scrigno in cui custodire i propri sogni. Per chi non
ha mai tenuto in mano il vinile appare strana questa passione che avevamo ed
ancor oggi abbiamo per quel materiale duro ma molto delicato con un

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che Mangiamo

atteggiamento quasi feticistico come a voler mantenere un rapporto fisico con esso. Il vinile si trattava con cura e si puliva con apposite spazzole di velluto per eliminare le tracce di polvere che facevano saltare la puntina. Nei piccoli solchi era impresso ed inciso di tutto: i sogni dei poeti, la spensieratezza dell'età così come le speranze di chi ascoltava musica impegnata insomma c'era tutto e per scoprirlo bastava adagiargli una piccola testina di diamante. Ci sono canzoni che ci riportano alla mente ricordi sbiaditi dal tempo, emozioni coinvolgenti che ritornano vive dentro di noi. Amori, amicizie, momenti speciali ognuno dei quali spesso si abbina a una canzone che ci fa viaggiare nel tempo. In queste pagine sono raccolti non solo pensieri e parole, ma anche canzoni, cantautori e musicisti, compilation e raccolte di brani musicali che a partire dagli anni Settanta hanno accompagnato la vita dell'Autore e in cui molti lettori si ritroveranno. Stefano Bianco è nato a Napoli nel 1962 e attualmente vive a Milano. Laureato in Giurisprudenza e in Scienze Politiche, avvocato e cultore di sociologia, è tra i fondatori dell'Associazione "Donne Stelle Contro la Violenza". Autore di numerosi articoli in campo economico e bancario, ha pubblicato #ERGOSUM 2018. Spigolature, Banalità & Pending Issues della Società 4.0 (Edizioni Amazon KDP, 2018), La maggioranza Silenziosa (Edizioni Amazon KDP, 2019) e Fine ed Inizio di un'Era, da Sapiens ad Androide (Edizioni Gruppo Albatros, 2020).

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che Mangiamo

posta.biancolibri@gmail.com

"(...) In questo progetto curricolare, il prof. Fundarò ha reso l' alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze, " imparare facendo " , partendo dai suoi interessi e puntando al potenziamento della motivazione. Ha fondato il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di far acquisire gli obiettivi didattici e trasversali che sottendono il progetto: educazione ambientale, educazione all'immagine, valorizzazione del patrimonio artistico, archeologico e demo-antropologico, recupero delle tradizioni popolari e culinarie. A tutto ciò, l' insegnante aggiunge un elemento essenziale, che rende il mestiere dell' insegnante il più bel mestiere del mondo: la passione (...)"

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che Mangiamo

quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Come è profondo il mare. La plastica, il mercurio, il tritolo e il pesce che mangiamo

Cinema e identità italiana

Il racconto di 304 canzoni

Casilina Land

Dalla, De Gregori e il tour della svolta

Il grande libro del rock (e non solo)

Questo libro contiene la storia vera di una piccola rivoluzione italiana chiamata Banana Republic. Un tour che cambierà per sempre la storia della musica dal vivo in Italia. Francesco De Gregori aveva ricominciato a cantare da poco. La ferita del "processo" del Palalido del 1976 cominciava appena a rimarginarsi. Lucio Dalla era al

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che Mangiamo

massimo del successo e della fama. L'anno che verrà aveva stregato tutti e i suoi dischi erano i più venduti. All'inizio del 1979 i due decidono di intraprendere una tournée negli stadi. La progettano insieme a uno staff di produttori, tecnici e musicisti mai visto fino ad allora in Italia, È un azzardo, dicono in molti. Ci sono gli "autoriduttori", quelli che tirano le molotov sul palco, la violenza politica che, proprio nei concerti, trova una delle sue valvole di sfogo. Ma loro vanno avanti. E cominciano, in una sera nuvolosa del giugno 1979, al campo sportivo di Savona. Questo lavoro racconta la genesi e i retroscena di quel concerto e dello storico tour, attraverso i documenti dell'epoca e le parole dei protagonisti. Che non furono soltanto Dalla e De Gregori, ma anche Ron, che rilanciò una carriera musicale, e quelli che, qualche anno dopo, diventeranno gli Stadio. Le storie nascoste, le curiosità, le canzoni, le liti e le amicizie, le miserie e la grandezza di un tour che fu visto da seicentomila persone, di un disco che scalò le classifiche e di un film che arrivò nelle sale cinematografiche per consolare chi, quei concerti, non li aveva visti. Un inserto a colori raccoglie le foto della prima data realizzate da Roberto Villa. Mentre all'interno il volume ospita immagini di Bruno Caserio e Valeria Bissacco.

Made in Italy serves as a comprehensive and rigorous introduction to the history, sociology, and musicology of contemporary Italian popular music. Each essay, written by a leading scholar of Italian music, covers the major figures, styles, and social contexts of pop music in Italy and provides adequate context so readers understand

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande
Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che
Mangiamo

why the figure or genre under discussion is of lasting significance to Italian popular music. The book first presents a general description of the history and background of popular music, followed by essays organized into thematic sections: Themes; Singer-Songwriters; and Stories.

Via Casilina, Roma. Un viaggiatore per caso naufraga in un mondo abbandonato dagli dei e dagli uomini, racconta ciò che vede e sente... e che amerà per sempre.

Caruso

Lucio Dalla e Sorrento. Il rock e i tenori

La musica è leggera. Racconto autobiografico sul sentimental kitsch

Come l'abisso

Studies in Popular Music

Banana Republic 1979

Questo libro di poesie in rima esprime l'amore verso amici e parenti così come l'entusiasmo per la vita, affrontata a volte con ironia, a volte con giocosità, sempre e comunque con profondo rispetto e sensibilità per le gioie e i dolori dei personaggi che si alternano in queste pagine. È come un album di fotografie che, fermando il tempo, immortala il tempo stesso, racchiudendo in sé un tesoro immenso e dilagante di emozioni. L'autore negli anni cavalca, con le sue rime, mari di vite, seguendo la rotta non solo delle proprie emozioni ma di quelle delle persone che lo accompagnano nel viaggio della sua esistenza. Ogni poesia di Aldo Corsaro nasce dalla straordinaria capacità del poeta di interpretare gli avvenimenti esterni e di coglierne l'ispirazione, a volte con la passione di un uomo, a volte con la festosità di un

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che Mangiamo

bambino, traducendo in rime quei sentimenti che ciascuno di noi vorrebbe poter esprimere e condividere con le persone che ci rendono partecipi di loro stesse. L'intento dell'autore è quello di donare l'immortalità, attraverso le sue rime ricercate, a tutti coloro che con lui hanno condiviso il cammino della vita: vite comuni e semplici, e per questo uniche e preziose, in un moto perpetuo in cui, grazie ai versi, il tempo si ferma e trasforma la realtà in leggenda. Aldo Corsaro nasce a Roma nel 1941. Appassionato di meccanica fin da piccolo, nel 1969 entra nel settore computer dell'Aeritalia di Somigliano D'Arco. La passione per le automobili, la meccanica e l'elettronica lo porta a gestire un'azienda di successo. Alle soglie dei suoi cinquant'anni scopre l'amore per la poesia e inizia a esternare il suo mondo interiore attraverso i versi, spesso dedicati ad amici e parenti. Il mare di Bagnoli, dove vive, conquista il suo cuore fino a divenire il suo rifugio emozionale. Nel 2000 lascia la sua Napoli e torna a Roma, nella pace dei Castelli Romani, per dedicarsi alle sue passioni.

Luigi Manconi, grande sociologo e uomo politico, in questo libro racconta mezzo secolo di musica leggera italiana, a partire dai primi anni sessanta. Sempre facendo altro, ha partecipato a concerti e incisioni, ascoltato in anteprima successi e insuccessi, stretto amicizie con tanti musicisti (da Gino Paoli a Fabrizio De Andrè a Francesco de Gregori, da Eugenio Finardi a Fiorella Mannoia e alla PFM, fino a Elio e le Storie Tese). Decine e decine di personaggi, di suoni e di vicende che parlano di come, in mezzo secolo, i mutamenti conosciuti dalla musica leggera abbiano accompagnato le grandi trasformazioni del nostro paese.

Quanta plastica può tollerare il nostro organismo? Quanto mercurio c'è nel pesce che mangiamo? L'Adriatico è una discarica di tritolo? Perché meduse e alghe aliene invadono i nostri mari? A queste domande pochi sanno rispondere, non vi è coscienza di quanto oggi

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che Mangiamo

accade nel mare, come e perché il Mediterraneo e gli oceani stiano mutando rapidamente sotto i nostri occhi inconsapevoli. Da qui nascono tre reportage che Carnimeo ha scritto navigando oltre le rotte convenzionali nel mare di plastica, nel mare di mercurio e nel mare di tritolo: un'immensa discarica, fotografia e conseguenza del modo in cui abbiamo scelto di vivere. C'è però chi non ci sta a lasciare questa pesante eredità alle generazioni future. Un libro che è denuncia e racconto insieme.

superare le barriere per sfidare se stessi
rivista trimestrale ...

Archivio per lo studio delle tradizioni popolari

la geofisica in acqua ; [23 febbraio 2012 - 24 giugno 2012]

Dal nostro inviato nella più grande discarica del pianeta. La plastica, il mercurio, il tritolo e il pesce che mangiamo

Lucio Dalla, giullare di Dio. Un profilo artistico

Una storia del mare. Che racconti la geologia, gli uomini delle coste, le scoperte, le navi, le guerre, i miti e i sogni. Ma anche e soprattutto i pesci e gli altri esseri marini. Una storia insomma che tenga assieme tutto, uomini e animali. E naturalmente un viaggio del genere non può e non vuole essere una cronaca minuziosa di fatti e cose. Piuttosto, intende essere un racconto, fatto di volti, immagini, suoni e colori, con la speranza di restituire un po' di quello stupore che gli abissi ci hanno sempre dato. Così ecco il grande libro del mare: comincia in un infinito passato, quattro miliardi di anni fa,

raccontando una geologia antica e gli inizi della vita, i dinosauri e i pesci primitivi, i mari scomparsi e le grandi catastrofi. E poi giù negli abissi, per riemergere tra barriere coralline, zone acquitrinose, scogli o spiagge di sabbia. Quindi naturalmente la storia. Quella delle prime colonizzazioni, dei mezzi e delle antiche imbarcazioni per affrontare il mare e della nascita dei porti. La storia dei grandi miti, quelli biblici e quelli omerici. E le civiltà: i fenici, i greci, i romani; e attorno a questo le rotte dei mercanti, le storie delle anfore, del corallo; i racconti dei pellegrini e dei vichinghi in America e dei cinesi nell'Oceano Indiano. Una storia fatta anche delle cose più note: la bussola, le caravelle, Cristoforo Colombo, Magellano, Vespucci e i pirati dei Caraibi. Senza mai dimenticare che tutto questo ha a che fare anche con le balene e gli squali, con i tesori nascosti, con le leggende del kraken, del maelstrom, dell'olandese volante e di tutto quanto ha alimentato la nostra fantasia per secoli. Sino al presente, ovviamente, alla crisi ambientale e allo scioglimento dei ghiacci. Perché fare una storia del mare vuol dire sì parlare dei nostri sogni più profondi, ma anche ricordarci che alla fine siamo solo una specie tra altre specie. Siamo parte del mare ed è questa forse la cosa che più conta in tutta questa avventura millenaria. Emiliano e Francesco, nati entrambi nel 1950 e nella medesima casa, condividono un'infanzia tranquilla, un'adolescenza vivace e una gioventù

feconda. Diventati adulti, lavorano e vivono in città lontane e il loro legame si perde nei meandri dell'esistenza; ma si ritrovano, trent'anni dopo, in modo del tutto imprevisto. I due amici rivivono con gioia i tanti ricordi comuni e si raccontano le loro storie di vita: scelte esistenziali ardite, rapporti affettivi non sempre sereni e inconvenienti pesanti, ma pure momenti felici, successi meritati ed esperienze sessuali intriganti. Fanno da sfondo alle loro colorate conversazioni i principali eventi sociali, politici, sportivi e culturali che hanno caratterizzato la storia d'Italia e del mondo dagli anni '50 in poi. Emiliano e Francesco sono consapevoli di fare parte della prima generazione italiana che ha avuto modo di giocare e studiare a lungo e, nel contempo, dell'ultima generazione che ha trovato lavoro subito e formato famiglia presto. Per giunta, nella parte migliore del mondo e nel periodo più tranquillo della storia d'Europa. Da qui il titolo del romanzo, Nati con la camicia: la consapevolezza d'essere più fortunati dei padri e, probabilmente, anche dei figli. Roberto Corradini è nato a Trento nel 1949. Ha lavorato in ambiti diversi, ma è stato soprattutto un insegnante. Ama viaggiare, fotografare, ascoltare ed osservare, per poi raccontare. Con l'editore Curcu Genovese (Trento) ha pubblicato i romanzi: "Il sangue e l'inchiostro" (2015) e "Gente Libera" (2017).

È un'antologia di racconti brevi risultato della selezione di testi a seguito

del concorso letterario indetto dall'associazione culturale "Cultura al Femminile". Sono storie intense di onde di memoria e di oceani di epoche ed etnie che si abbracciano e fondono nell'utero di una sola Storia. Tutto il ricavato della vendita di questa antologia sarà devoluto a Casa AIL di Sassari, che ospita pazienti e parenti dei pazienti malati di leucemia. «I venticinque racconti vengono dal mare, e sembrano uno stormo di uccelli migratori che abbiano percorso una lunghissima rotta immaginaria per approdare su una costa sicura. Hanno viaggiato per tantissimo tempo nella testa e nelle emozioni di chi li ha scritti. Sono tutte storie di mare, come diceva il bando, così le storie sono tutte intrise di salsedine, hanno piedi bagnati o sporchi di sabbia, e il vento in faccia che ti fa strizzare gli occhi.»
| [dalla prefazione di Pier Bruno Cosso]

Il volo dell'elefante

***Archivio per lo studio delle tradizioni popolari
culture dell'acqua a confronto***

CosediLucio "...al limite fisico del racconto..."

Vorrei tu fossi qui

L'italiano e l'Italia

Tutto Dalla è il racconto, brillante e minuzioso, delle 304 canzoni che ci ha lasciato l'artista più geniale ed eccentrico della musica italiana, il meno

allineato ma anche il più amato e popolare. Dagli esordi jazz al Festival di Sanremo (4/3/1943, Piazza Grande), dalla stupefacente collaborazione con il poeta Roberto Roversi ai capolavori realizzati in proprio (Com'è profondo il mare, Futura), fino ai grandi successi di dimensione planetaria (Caruso, Attenti al lupo), la vita e la personalità multiforme di Lucio Dalla emergono da ogni singolo brano in un appassionante viaggio, affettuoso e insieme critico, con genesi, aneddoti, significato e giudizio in stile cinematografico, espresso in stelline da 1 a 5. E il modo per ricordare e ringraziare questo musicista miracoloso è riascoltare, una per una, tutte le sue creature. Con commozione e tenerezza.

Estate 1986. Seppure solo idealmente, Enrico Caruso e Lucio Dalla si incontrano a Sorrento «su una vecchia terrazza», proprio «lì dove il mare luccica e tira forte il vento». Ne nasce una canzone struggente e piena di intensità, che immediatamente coinvolge e travolge il pubblico di tutte le età; una canzone che solo pochi anni più tardi, grazie soprattutto alla formidabile interpretazione di Luciano Pavarotti, potrà vantare in tutto il mondo il primato della più popolare canzone italiana dagli anni settanta in poi. Tante sono state le versioni discografiche che la canzone ha raggiunto la cifra astronomica di trentotto milioni di copie vendute. Caruso uscì il 10

ottobre del 1986 come brano inedito dell'album «Dall'America», il doppio live con la tournée americana di Dalla di sette mesi prima. Il viaggio «dall'America e ritorno» è la metafora attorno alla quale queste pagine costruiscono – tra aneddoti, curiosità e piccoli misteri – il senso del successo di Caruso, «canzone nella canzone», per la citazione di Dicitencello vuje, e canzone universale per la sua intrinseca capacità di ricucire passato e presente, arte «alta» e arte popolare, e di creare un punto di convergenza tra le grandi voci che nel tempo hanno reso il bel canto italiano – e in parte la tradizione napoletana – popolare in tutto il mondo. È così che Caruso, canzone classica per eccellenza, scala tutte le classifiche proprio nel momento in cui la musica mondiale è travolta dalla vertigine dei suoni sintetici e delle macchine elettroniche, diventando il brano che ogni artista deve cantare almeno una volta nella vita, benché si tratti di un formidabile banco di prova. Insidiosa sotto il profilo tecnico e interpretativo, Caruso è un test emotivo devastante: o si canta fino alla commozione – a patto che sia autentica – o è decisamente meglio evitare.

Blister

la geofisica in acqua

Le aziende in-visibili

Read PDF Come è Profondo Il Mare: Dal Nostro Inviato Nella Più Grande
Discarica Del Pianeta La Plastica, Il Mercurio, Il Tritolo E Il Pesce Che

Mangiamo

ANNO 2022 LA SOCIETA' PRIMA PARTE

Storia del mare

Per i ladri e le puttane sono Gesù bambino